

Per la ferrovia S. Stefano-Ponti

Il 16 novembre, nel palazzo comunale di S. Stefano Belbo, ha avuto luogo un imponente convegno per chiedere al Governo, la esecuzione, nella categoria dei lavori per la disoccupazione, della legge 21 luglio 1912, per il raccordo S. Stefano-Bubbio-Ponti. Erano presenti il comm. Bechi, presidente, e il comm. Delfino, consigliere della Camera di commercio di Savona, in rappresentanza anche del senatore conte Frola, presidente dell'Ente portuale, di cui fu letta una applauditissima lettera di adesione; l'on. Bubbio, il conte ing. Inoia, consigliere provinciale, il cav. Saracco, consigliere, e il signor Surano, sindaco di Canelli, l'ing. Sizia per Bubbio, il sindaco Cavallotto per Monastero, Malfatto, sindaco di Ponti, ecc. Hanno aderito la Camera di commercio di Torino con una lettera del suo presidente comm. Bocca, il Municipio di Torino, la Camera di commercio e il Municipio di Cuneo, le Deputazioni provinciali di Cuneo e di Alessandria, il senatore Maggiorino Ferraris, il dottor Lorenzo Pellati, il cavaliere geometra Cugnasco, anche quale rappresentante la ditta Cinzano, il cav. Giovanni Calissano, la ditta Gancia che mandò il suo rappresentante, il rag. Mensio di Santo Stefano, il sindaco e il Consiglio al completo e grande folla. Il convegno si chiuse con un energico ordine del giorno che fu comunicato al Governo da una Commissione presieduta dal senatore conte Frola.

Pubblicheremo al prossimo numero altri articoli in merito tendenti a dimostrare la necessità dell'attuazione del progettato tronco ferroviario; per tanto si adoperano il senatore Maggiorino Ferraris e il dott. L. Pellati, membri della Commissione.

Circa l'erezione del monumento ai caduti in Guerra

Il giornale *L'Ancora*, giustamente, muove una pedina per cercare di ottenere che, anche nella nostra città, possa sorgere un monumento in memoria dei cittadini Acquesi caduti combattendo per la Patria.

Crediamo fermamente che la gran massa della cittadinanza, da gran tempo, nutra nel cuore il vivo desiderio che, anche in Acqui, a somiglianza di ogni altro piccolo e grande comune d'Italia, sorga la tangibile testimonianza di quella riconoscenza che tutti sentono nell'animo loro, al di sopra di ogni idea partigiana, verso coloro che tutto sacrificarono per il bene comune.

Già da qualche anno, deve essere stato costituito in Acqui un apposito comitato per l'erezione del monumento.

Sarebbe perciò opportuno che esso, ora, riprendesse vigore e, secondando le attuali correnti di simpatia verso l'effettuazione di tale progetto, riacquistasse, magari con qualche modificazione nella sua composizione, quella attività che è necessaria, affinché le idee si tramutino in fatti.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale Penale di Acqui

Dotta Giuseppe era imputato di furto qualificato articolo 402 e 404 Codice Penale, per essersi impossessato di alcune assi di legno e di una inferriata, togliendoli da una casa di Bernengo Maria.

Il Pubblico Ministero chiese la condanna ad un anno e sei mesi di reclusione.

Sentita la difesa, il Tribunale mandò assolto il Dotta, per insufficienza di indizi.

Difesa, avv. Bisio.

La nostra Stazione ferroviaria

Già, altra volta, abbiamo su queste colonne accennato alle condizioni ad dirittura anormali in cui si trova la nostra stazione ferroviaria per quanto riguarda gli uffici interni, distribuzione di biglietti, sale di aspetto e luogo d'accesso ed uscita. Non è esagerato paragonare la nostra stazione ad una di quinto o sesto ordine, dato che si possano elencare tali pubblici ed importanti edifici. Chiunque accede agli sportelli prova subito un senso di ribrezzo... nessuna comodità, nessun gusto; sembra di essere davanti alla inferriata di tanti reclusi alla grata di un cenobio. Se poi si facesse una visita nell'interno, il senso di disagio si accresce vedendo quei poveri impiegati, pigiati, acciugati in modo che quasi non possono neanche respirare.

E devono quei poveretti accudire a mansioni complicatissime di controllo, di verifiche e di contabilità, che richiedono tranquillità di spirito ed anle capaci e ben ossigenate.

Quindi s'impone, è urgente provvedere all'elevazione di almeno un piano dell'edificio stesso per alloggiarvi tutti gli uffici, quelli più importanti, per dar modo di avere una sala d'aspetto più decente ed un passaggio all'ingresso ed all'uscita più comodo e spazioso, per togliere lo sconio del pigia, pigia, all'arrivo dei treni, che è sempre affollato, specialmente nei giorni di mercato, ed un vero dispensario dei biglietti *in modis et formis*.

Bisogna tener presente, e giova sperare che i signori della Direzione delle ferrovie lo sapranno, che Acqui è una stazione importantissima, di prim'ordine, saremmo per dire, dato il suo movimento di merci e viaggiatori (un centinaio di treni al giorno) specialmente di forestieri di cospicua condizione sociale, che accedono alle nostre Terme.

Per cui una bella comoda stazione ferroviaria, corredata di tutti gli uffici competenti e necessari si impone ed è voluta dalla considerazione del promettente sviluppo che i nostri stabilimenti termali andranno sempre più prendendo nell'avvenire.

Noi, con queste poche note, ci siamo fatti eco di una generale lamentela, per cui vogliamo sperare che la Direzione ferroviaria non si appagherà di far dei sopralluoghi con ispettori, ma che quanto questi ispettori riferiranno, venga preso in seria considerazione e si attui quanto forma la decenza e la convenienza di un importantissimo pubblico ufficio di cui tutti usufruiscono e per cui tutti pagano fior di quattrini.

Il R. Liceo "Balbo", di Casale

è insegue lustro di quella simpatica città, capitale del Monferrato, alla quale ci legano innumerevoli memorie storiche e vincoli di private e pubbliche relazioni.

Negli anni scorsi, a dir vero, l'istituto scolastico pareva alquanto scaduto, per una ragione che fa maggior torto alla gioventù, più o meno studiosa, che non ai professori; alcuni di questi erano molto, forse troppo, esigenti; di che i nostri adolescenti, i quali, otto su dieci non studiano per la vita, si bene per strappare il diploma, erano a disagio e spulzavano via, in cerca d'insegnanti dalla manica larga...

Ora le cose sono cambiate: il Liceo Balbo è dotato di insegnanti i quali, pure essendo di molto valore, sapientemente contemperano la severità degli studi con la equanimità indulgente e benevola, che alletta ed incoraggia per l'arduo cammino gli animi giovanili.

Concerto di Beneficenza PRO "CROCE BIANCA".

Preparato dal Maestro A. Bisotti, riuscì una vera manifestazione artistica al cui successo contribuì il gentile concorso delle signorine Frattaroli, figlia dell'egregio nostro Sottoprefetto, e Mittonne; la signora Alba Wider Persi e prof. Parisi del nostro Ginnasio. La signorina Frattaroli si è rivelata nell'*Aria dei gioielli* del *Faust* di Gounod ed in *Pace, mio Dio*, della *Forza del Destino* di Verdi, una anima squisitamente delicata e dal finissimo gusto artistico cui soccorre una ferma volontà e studio.

La sign. Mittonne, interpretando con finissima arte al piano *Polacca* in *La* di Chopin, ha dato prova della sua valentia; e la signora Wider Persi fu una vera sorpresa in *Giunse* *all'fine il momento* di Mozart che il pubblico altamente apprezzò e che col prof. Parisi, una vera tempra di tenore quale si rivelò in *Primavera* di Tirindelli e *Giunto al passo estremo* del *Mefistofele* di Boito, furono calorosamente e reiteratamente applauditi. I soliti applausi si ebbe il Maestro Bisotti che, nella sonata in *do* *diessis* di Beethoven, diede anche una volta prova della sua abilità di violinista.

Il Consiglio Direttivo della « Croce Bianca » lieto per il magnifico esito del Concerto svoltosi, in pro della Istituzione, domenica scorsa, al *Cinema Timossi*, porge, con animo riconoscente, un caloroso ringraziamento all'egregio sig. maestro Angelo Bisotti, che il concerto stesso magistralmente organizzò e diresse, alla gentilissima signora Alba Persi, e signorine Rosetta Frattaroli e Lina Mittonne, nonché all'esimio prof. Attilio Parisi per il prezioso contributo della loro opera artistica.

Ringrazia sentitamente anche il locale Comitato « Pro Fanciullezza » che, a mezzo della benemerita gentildonna Enrichetta Ottolenghi Sacerdote, *magna pars* del Comitato stesso, entusiasticamente ed efficacemente attese al collocamento dei biglietti ed alla vendita dei programmi; la Società « La Bagni » per l'oblazione di lire 50; la Cooperativa Muratori, il sig. Guidobono che attese al palco e quanti altri, compresi i gentili proprietari del *Cinema Timossi* per la concessione del locale concorsero con le loro prestazioni al buon esito della benefica f-sta.

Seguirà prossimamente il resoconto.

STATO CIVILE

dal 16 al 23 novembre 1921

NASCITE
Maschi 1 - Femmine 3
più 2 nati morti

DECESSI
Pavoletti Gio. Batta di giorno 9, da Acqui.
Blengio Eleonora ved. Ricci di anni 69, casalinga, da Bistagno.
Tobia Gio. Batta di anni 72, rivoerrato, da Cavatore.

MATRIMONI

Assandri Guido, contadino, da Strevi con Bolla Maria Giuseppina, contadina, da Moirano.
Rizzola Alfredo, cantiniere, da Visone con Rapetti Ernesta, contadina, da Lussito.
Cervetti Michele, manovale ferroviario, da Acqui con Sodano Marianna (detta Anna), sarta, da Acqui.
Pelizzari Guido, oarrodore, da Acqui con Barosio Pierina (detta Faustina), sarta, da Acqui.
Arata Enrico, esercente, da Acqui con Bassetti Maria Carolina, biancherista, da Acqui.
Allemani Riccardo (detto Enrico), contadino, da Terzo con Foglino Teresa, casalinga, da Moirano.
Pubblicazione di Matrimonio N. 8.

Ringraziamento

La « Filarmonica Acquese » porge sentitissimi ringraziamenti al generoso concittadino, il quale, volendo serbare l'incognito, ebbe fuori a contribuire finanziariamente durante i passati concerti, assicurando oggi ancora l'oblazione di lire trenta, (ogni qualvolta la Banda Musicale in avvenire presterà pubblico servizio.

Ad animo sì modesto e gentile, la nostra più viva gratitudine.
La Commissione.

SCUOLA

Dall'elementare alla tecnica, al ginnasio, il giovanetto percorre una strada faticosa cosparsa di difficoltà soventi superiori alle sue forze.

Nella scuola egli segue, dal labbro del docente, lo svolgersi denso nell'esigenza del tempo che incalza; e rilasciato a sé, fuori scuola, sente tutto il peso delle numerose applicazioni scritte su tesi talvolta non bene afferrate, su nozioni non sufficientemente ribattute per la ristrettezza del tempo.

Egli allora o sorvola sui punti difficili, e prosegue mal fondato preparandosi delusioni sia agli esami, sia quando dalla vita sarà chiamato ad applicare professionalmente la sua coltura; oppure sentirà il danno di quelle lacune e scoraggiato prenderà in avversione lo studio e si trascinerà stentamente per lunghi anni di scuola o si rifiuterà senz'altro di proseguire.

In questi casi soventi i genitori incolpano il figliuolo di nighittosità, d'ingratitude ai loro sacrifici, mentre basta un piccolo aiuto integrante l'insegnamento ricevuto dalla pubblica scuola, per rendergli facile la via del risultato soddisfacente che è il migliore stimolo per giovani a proseguire volentieri nello studio. Quante volte li avete intesi dire con tristezza: — Tanto non ci riesco! — Qui giunge opportuno il compito dell'istitutore, poiché, prendendo i giovanetti dalle famiglie li assiste nello studio quotidiano, chiarendo quanto di oscuro rimanga nelle giovani menti.

A tutto questo provvede il nostro Collegio Convitto *Edmondo De Amicis*, Piazza Bollente, Acqui.

«La Fondiaria», Assicurazioni

Cercasi Signorina o Giovine per ufficio. Presentarsi Ispettore Fondiaria - Acqui.

Si regalano L. 50

a chi procurerà due o più camere atte ad alloggio. Rivolgersi Officina ANGELO POGGIO - Via Alessandria - Acqui.

CARBONI

PER RISCALDAMENTO
Coke dell' officina Gas di Milano a L. 38 al q.le
Coke metallurgico del Belgio a L. 34 al q.le
Merce franco stazione Acqui d'imminente arrivo.

Carboni per l'industria
Cardiff, Newpelson, Splint, ecc.

Cercasi Giovanotto

Piazzista Viaggiatore per Acqui e Circondario.
Rivolgersi o scrivere a
S. FONTANA
Piazza Umberto I, n. 4 - Acqui

ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA
15 GIORNI DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO



DIVORZI

Studio Legale - Amministrativo
TORINO
Via dell' Ospedale, Numero 45
Telefono 14-92

Amaro Marroni
Vermouth Marroni
CASSINE

Volete buon OLIO a buon prezzo?

Chiedetelo subito alla rinomata Casa Agricola Olearia

UGO G. BATTÀ E C.
DIANO SAN PIETRO

Provincia di Porto Maurizio
che spedisce franco di porto e spese:
Olio Oliva bianco soprafl. a L. 12,00 al kg.
Olio Oliva bianco finiss. a L. 11,50 al kg.

Vendesi anche LEGNA essenza forte, olio e quercia. Prezzi a convenirsi.
Cercansi seri Rappresentanti.

BIGONGIALI Oreste

detto il TOSCANO
MEDIATORE
TERRENI - FABBRICATI

Terreni da vendere

Recapito via Giacomo Bove
ACQUI

L'avvenire della Viticoltura Monferrina sta negli IBRIDI di BERLANDIERI

MONTICELLI FRANCESCO

LAUREATO IN AGRARIA E DIPLOMATO IN VITICOLTURA
Vivai in Nizza Monferrato ed Alice Belcolle

Proprii Vigneti di Pianta Madri e collezione di Uve da tavola

Barbatelle di Moscato - Barbera - Dolcetto - Freisa - Lambrusca (Moretto o Croetto) innestate su 8 varietà di ibridi di Berlandieri: 420 A - 34 E - 161 49 - 157 11 - 41 B - 219 A - 301 A - 301 B.

Barbatelle delle stesse Uve da vino e di Cortese - Pinot nero - Uve da tavola (40 varietà) e di Produttori diretti - innestate su 93 5 - 1202 - 106 8 - Rupestris da Lot - 3309 - 3306 - 101 14 - 1616 - Riparia.

PREZZI DI CONCORRENZA - GARANZIA

Rappresentante in Acqui: Cav. A. Maestri, presso il Consorzio Agrario di Genova.

CREDITO PIEMONTESE

SIETE ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 50.000.000 - EMESSO E VERSATO L. 25.000.000
RISERVE L. 1.193.198,50

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: TORINO

TORINO - ALESSANDRIA - CUNEO - GENOVA - MILANO - SAVONA

FILIALI IN PIEMONTE

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

SITUAZIONE GENERALE AL 31 OTTOBRE 1921

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|---|-------------------|------------------------------|-------------------|
| Cassa | L. 18.227.211,90 | Capitale | L. 25.000.000,— |
| Portafoglio cambiali e Buoni del Tesoro | L. 171.198.072,73 | Riserve | L. 1.193.198,50 |
| Riparti | L. 17.490.622,12 | Depositi e Risparmi | L. 156.214.267,33 |
| Portafoglio Titoli | L. 2.620.926,07 | Corrispondenti - Filiali | L. 190.596.714,72 |
| Immobili - Sede Sociale e Filiali | L. 2.928.602,80 | Assegni in circolazione | L. 5.142.630,92 |
| Corrispondenti - Filiali | L. 166.209.612,43 | Avalli | L. 880.791,05 |
| Mobili, Casseforti, Imp. | L. 615.092,05 | Azionisti Conto Dividendo | L. 14.836,00 |
| Debiti diversi | L. 1.034.848,35 | Fondo Previdenza Impiegati | L. 161.156,68 |
| Debiti per avalli | L. 880.791,05 | | |
| Valori Fondo Prev. Pers. | L. 84.482,94 | | |
| Conti d'ordine | L. 381.305.323,04 | Conti d'ordine | L. 370.209.506,22 |
| Depositi a cauzione | L. 2.391.277,— | Depositi a cauzione | L. 2.391.277,— |
| Dep. spec. a gar. | L. 89.621.460,38 | Dep. spec. a gar. | L. 89.621.460,38 |
| Conto titoli | L. 79.723.560,— | Conto titoli | L. 79.723.560,— |
| | L. 171.736.297,38 | Utili del corrente Esercizio | L. 2.095.726,82 |
| | L. 553.041.620,42 | | L. 553.041.620,42 |

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Comm. GIOVANNI RIVA

Il Capo Contabile
GIUSEPPE FILIPPELLO

Il Consiglio d'Amministrazione

GARELLI Comm. Prof. Avv. ALESSANDRO, Presidente

CERIANA Avv. MARIO, Vice Presidente

RIVA Comm. GIOVANNI Amm. Delegato - BERANINO Cav. GIUSEPPE - SANDRI Comm. FRANCESCO - VITELLI Ing. GIOVANNI, Consiglieri.

I Sindaci:
On. FINO Avv. SAVERIO - GAIDANO Cav. GIACINTO - MULASSANO Cav. AMILCARE

COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

DOTT. OSIMO DIPLOMATO E PREMIATO
ALL'ECOLE DENTAIRE DI GINEVRA
Specialista Malattie della BOCCA e DENTI
ALESSANDRIA dalle 9 alle 1 e dalle 14 alle 17 Via Mazzini, 1

Perfetta ricostruzione dell'Apparato masticatorio con
Corone Oro, Corone Oro e Smalto
BRIDGE-WORKS
(apparecchi senza placche e senza uncini)